Dir.Resp.: Marino Smiderle
Tiratura 08/2025: 16.737
Diffusione 08/2025: 15.129
Lettori Ed. I 2025: 191.000

Giornale di Vicenza

Estratto del 28-OTT-2025 pagina 15 /

Il progetto

Estetiste e parrucchiere sentinelle contro la violenza

• L'incontro con Confartigianato e questura: «I saloni possono diventare presidi per informazioni e richieste d'aiuto»

I segnali
Nel corso dell'evento gli esperti hanno spiegato come riconoscere i segnali

CLAUDIA MILANI VICENZI
claudia.milani@ilgiornaledivicenza.it

Non semplici saloni di parrucchiera ed estetista. Veri e propri presidi in grado di fornire informazioni e incoraggiare a chiedere aiuto. Luoghi, insomma, in cui curare la propria bellezza esteriore ed interiore. Soroptimist international club Vicenza, in collaborazione con Confartigianato Imprese Vicenza, ha organizzato un incontro sul tema della violenza di genere al fine di sensibilizzare gli operatori del settore benessere. Un appuntamento, quello di ieri, al quale hanno partecipato anche il vicequestore Elena Gregorio; Roberta Ruggeri, avvocato ed esperta in diritto di famiglia e Sonia Bardella, psichiatra e psicoterapeuta di associazione Donna chiama Donna.

Botte, minacce, soprusi, stalking, femminicidi. Quella della violenza di genere è, purtroppo, un'emergenza che non conosce sosta e che richiede l'impegno di tutti. Ecco quindi che, come hanno sottolineato i promotori «l'iniziativa punta ad un cambio di passo radicale e a fornire informazioni e strumenti perché si possa essere parte attiva del cambiamento». Nel corso dell'incontro, dopo un'attenta analisi dei campanelli d'allarme a cui prestare attenzione, sono stati illustrati i primi segnali di ogni forma di violenza – fisica, sessuale, psicologica ed economica – che minano la dignità e l'integrità fisica e mentale delle vittime, fino a sfociare, nei casi più gravi, nel femminicidio. Il personale della questura ha parlato di strumenti di tutela a disposizione delle vittime, sia in ambito penale che preventivo, con particolare riferimento al provvedimento del questore, l'ammonimento per violenza domestica e per atti persecutori. Ampio spazio è stato dedicato anche alle novità introdotte dalla legge 168 del 2023, che prevede specifici percorsi di recupero per gli autori di comportamenti maltrattanti e persecutori, per prevenire la reiterazione delle condotte violente. Infine, nel corso dell'incontro è stato analizzato il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri nel marzo scorso, che introduce nel codice penale il reato di femminicidio e ulteriori misure per il contrasto alla violenza contro le donne e la tutela delle vittime. All'incontro hanno partecipato anche allieve e allievi delle scuole, futuri operatori e operatrici del benessere. «I ragazzi hanno dimostrato grande sensibilità e interesse - ha considerato Valeria Sylvia Ferron, presidente del mestiere Estetica di Confartigianato Imprese Vicenza - Nel nostro lavoro spesso si instaura un rapporto di confidenza con le clienti. Rapporto che le porta ad aprirsi e a rivelare sofferenza e disagio. Ecco quindi che noi possiamo tendere una mano e dare informazioni». «Nel centro estetico dove lavoro avevo lasciato opuscoli informativi della polizia - conclude Ferron - In pochi giorni sono finiti, segno tangibile dell'importanza di questo progetto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile